

Repertorio n. 3108

Raccolta n. 2399

VERBALE DI ASSEMBLEA

REPUBBLICA ITALIANA

Il dieci ottobre duemilaventiquattro in Milano e nello studio alla Via Gerolamo Morone n. 8, alle ore quindici e trenta.

Innanzi a me **IGNAZIO MONTERISI**, notaio iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese, residente in Lentate sul Seveso con studio alla Piazza San Vito n. 5,

SI E' RIUNITA

l'assemblea

dell'"**Associazione EPSILON ONLUS**"

con sede in Milano alla via Morozzo della Rocca n. 3, codice fiscale 97411570159, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Trasformazione in E.T.S. con adozione nuovo testo di Statuto, trasferimento sede e delibere inerenti e conseguenti
2. Iscrizione al R.U.N.T.S.

E' PRESENTE

FINULLI Sergio Valter, nato a Milano il 21 ottobre 1962, Presidente del Consiglio Direttivo dell'Associazione, domiciliato per la carica presso la sede sociale.

Il costituito, della cui identità personale io notaio sono certo, mi chiede di redigere questo verbale.

Aderendo, do atto che assume la Presidenza dell'Assemblea, ai sensi dell'art. 8 dello Statuto, il Presidente del Consiglio Direttivo FINULLI Sergio Valter, il quale

CONSTATATO

- che questa assemblea è stata regolarmente convocata ai sensi dell'art. 8 dello Statuto;
- che sono presenti, in proprio e per delega che, previo controllo della sua regolarità da parte del Presidente dell'Assemblea, viene acquisita agli atti dell'Associazione, n. 6 associati su numero complessivo di 6 associati;
- che è presente l'intero Consiglio Direttivo in persona del Presidente FINULLI Sergio Valter e dei Consiglieri MICOSSI Anna Francesca e GAUDE Luigi Alberto;

ACCERTATA

l'identità e la legittimazione dei presenti

DICHIARA

validamente costituita questa Assemblea ed apre la discussione sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Prende la parola il Presidente il quale illustra i motivi per cui è opportuno il trasferimento della sede da Milano alla via Morozzo della Rocca n. 3 sempre in Milano alla via Borgogna n. 3 e comunica che è stato distribuito agli intervenuti il testo contenente sia lo Statuto attualmente vigente sia, a latere, le relative modifiche proposte.

Lo stesso Presidente procede ad illustrare le modifiche

Registrazione Telematica

Eseguita il 18 ottobre 2024

numero 35281/1T

Euro 0,00

Agenzia Entrate Competente

Monza e Brianza

che si propongono di apportare allo Statuto dell'Associazione al fine di adeguare lo stesso alle norme inderogabili del codice del Terzo Settore (D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117).

L'Assemblea dell'"Associazione EPSILON ONLUS" del 10 ottobre 2024, dopo breve discussione,

all'unanimità,

DELIBERA

- 1) di trasferire la sede dell'Associazione da Milano alla via Morozzo della Rocca n. 3 sempre in Milano alla via Borgogna n. 3;
- 2) di approvare il nuovo testo di Statuto dell'Associazione, adeguato alle norme inderogabili del codice del Terzo Settore (D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117), che si allega al presente verbale sotto la lettera **"A"**;
- 3) di conferire, disgiuntamente, al Presidente del Consiglio Direttivo nonché a ciascun membro dello stesso, ogni più ampio potere per svolgere qualsiasi attività si renda necessaria ai fini dell'iscrizione dell'Associazione nel Registro del Terzo Settore anche apportando al presente verbale e all'allegato Statuto ogni modifica che si renda obbligatorio effettuare.

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente accertati gli esiti delle votazioni ne proclama i risultati e dichiara sciolta l'Assemblea alle ore quindici e cinquantacinque.

Il presente verbale è esente dall'imposta di registro e di bollo ai sensi degli articoli 82 e 101 del Decreto Legislativo n. 117/17.

Il costituito mi dispensa dalla lettura dell'allegato.

Di questo verbale, in parte scritto di mio pugno ed in parte dattiloscritto da persona di mia fiducia su due fogli per cinque facciate, ho dato lettura al costituito che lo approva e con me notaio lo sottoscrive alle ore sedici.

Firmato: Sergio Valter FINULLI

Ignazio MONTERISI (sigillo)

Allegato "A" all'atto n. 3108/2399 di Repertorio

STATUTO ASSOCIAZIONE EPSILON ETS

ARTICOLO 1

Denominazione - sede

E' costituita l'Associazione denominata "Associazione Epsilon ETS", con sede in Milano, all'indirizzo risultante nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, che potrà essere variato con semplice delibera del Consiglio Direttivo.

ARTICOLO 2

Scopi e finalità

L'Associazione, non ha scopo di lucro, persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale nei settori della beneficenza, dell'assistenza sociale, socio-sanitaria e sanitaria, della formazione e dell'istruzione nei confronti di soggetti in condizioni di svantaggio fisico, psichico, economico, sociale e familiare con particolare riguardo alle problematiche relative all'infanzia.

L'Associazione opera secondo il modello 100% che indica l'impegno di operare senza spese generali.

ARTICOLO 3

Oggetto

L'Associazione si propone di raggiungere i suoi obiettivi attivando opportuni e qualificati interventi attraverso lo svolgimento in via principale delle attività di interventi e servizi sociali di cui all'articolo 5, comma 1, lettere b), d), i), n), s), u) w), del D. Lgs. 117/17.

L'Associazione intende tra l'altro:

- realizzare progetti finalizzati all'educazione sanitaria di base, preventiva e terapeutica;
- realizzare centri di riferimento per l'alfabetizzazione, l'assistenza sanitaria, l'assistenza alimentare e l'assistenza sociale nei PVS anche attraverso la costruzione o riabilitazione di strutture sanitarie, medico-chirurgiche, scolastiche, e di carattere sociale in genere;
- realizzare progetti di promozione sociale nei PVS con lo scopo di favorire l'autosufficienza economica dei settori più poveri della popolazione;
- realizzare studi, ricerche e progetti per la promozione e l'attuazione di programmi di cooperazione con i Paesi in via di sviluppo;
- realizzare attività di informazione, sensibilizzazione ed educazione allo sviluppo sui temi inerenti le finalità dell'associazione anche attraverso l'organizzazione di corsi e seminari per la formazione tecnica, scientifica professionale e culturale di coloro che operano a favore delle iniziative di sviluppo.

L'Associazione intende svolgere tali compiti anche in collaborazione con altri enti italiani o di altri paesi aventi finalità analoghe o complementari alla propria.

L'Associazione può esercitare anche attività diverse da quel-

le sopra elencate, ai sensi dell'art. 6 D. Lgs. 117/2017 purché secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale e stabilite dal Consiglio Direttivo; l'Associazione può realizzare specifiche attività di raccolta fondi, di cui al successivo art. 7 del richiamato D. Lgs., anche in forma organizzata e continuativa, al fine di finanziare le attività di interesse generale.

L'Associazione realizza le proprie attività con l'apporto dei volontari.

I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'Associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.

ARTICOLO 4

Durata

L'Associazione ha durata illimitata.

ARTICOLO 5

Soci

Possono essere soci tutte le persone fisiche che condividendo le finalità dell'Associazione si impegnano a realizzarle fattivamente collaborando alle iniziative dell'Associazione e che, su loro domanda, vengono chiamati a farne parte dal Consiglio Direttivo.

I soci sono tenuti al versamento della quota associativa secondo le modalità determinate dal Consiglio Direttivo su proposta del Consiglio direttivo e a svolgere l'attività concordata mantenendo un comportamento conforme alle finalità dell'Associazione.

E' esclusa la temporaneità della partecipazione fermo restando il diritto di recesso da parte del socio e il diritto dell'Associazione a promuovere la esclusione del socio che viene meno ai suoi obblighi.

Le prestazioni degli associati sono gratuite e non possono essere remunerate neppure dal beneficiario.

ARTICOLO 6

Mezzi - patrimonio

L'Associazione provvede allo sviluppo delle proprie attività con le contribuzioni dei propri associati nonché con i mezzi finanziari provenienti dal proprio patrimonio, dagli eventuali proventi delle proprie iniziative, da donazioni e altre erogazioni liberali, da eredità sia di soci che di terzi.

L'Associazione non può distribuire, nemmeno in modo indiretto, utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale, durante la vita dell'Associazione, a meno che la destinazione o distribuzione non siano imposte dalla legge o sia-

no effettuate a favore di altre organizzazioni che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura.

L'Associazione non può sostenere spese generali fatta eccezione per quelle previste dalla legge e per oneri conseguenti alla tenuta dei conti bancari e/o postali in quanto tutte le risorse devono essere direttamente ed esclusivamente destinate all'esecuzione dei progetti dell'Associazione.

ARTICOLO 7

Organi

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea;
 - il Consiglio Direttivo;
 - il Presidente dell'Associazione;
- e quando ritenuto utile o necessario
- l'Organo di Controllo e Revisione Legale dei Conti.

ARTICOLO 8

Assemblea

L'assemblea è composta da coloro che attivamente collaborando alla realizzazione dei suoi fini, vengono da essa chiamati a farne parte come soci ai sensi dell'articolo 5 del presente statuto con delibera del Consiglio Direttivo.

L'assemblea è organo di indirizzo dell'Associazione, nomina gli organi sociali e approva il bilancio.

E' presieduta dal Presidente e convocata a mezzo di avviso spedito mediante posta elettronica almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio d'esercizio entro il 30 aprile o, quando particolari esigenze lo richiedano, entro il 30 giugno successivi, nonché ogniqualvolta se ne ravvisi la necessità a norma dell'articolo 20 del Codice Civile.

Qualora un membro dell'assemblea sia impossibilitato a partecipare ad una riunione può, con delega scritta, farsi rappresentare da un altro componente. Non sono tuttavia consentite più di tre deleghe ad una medesima persona.

In prima convocazione l'Assemblea è validamente costituita con la presenza della maggioranza degli associati in regola con il versamento della quota sociale. In seconda convocazione, che deve essere convocata per un giorno diverso dalla prima, è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei presenti in regola con il versamento della quota sociale.

Le deliberazioni sono adottate a maggioranza assoluta dei votanti, salvo per le elezioni delle cariche sociali per le quali è sufficiente la maggioranza relativa. Per le modifiche al presente Statuto è richiesto il voto favorevole della maggioranza degli associati in regola con le quote sociali; in seconda convocazione è richiesto il voto favorevole di almeno due terzi degli associati intervenuti.

L'Assemblea può svolgersi anche in più luoghi, audio e/o video collegati; la relativa espressione del voto può avvenire anche per corrispondenza con via elettronica purchè sia pos-

sibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

Gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali facendone specifica richiesta al Consiglio Direttivo.

L'Associazione deve tenere i seguenti libri:

- libro degli associati, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, tenuto a cura dello stesso organo;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di controllo, tenuto a cura dello stesso organo;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni degli eventuali altri organi associativi, tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.

ARTICOLO 9

Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da 3 a 9 membri che durano in carica per il periodo stabilito dall'assemblea e comunque non oltre 5 esercizi e sono rieleggibili. Se non provvede l'assemblea il consiglio nomina tra i suoi componenti il Presidente.

Il Consiglio Direttivo coordina e realizza il conseguimento del fine dell'Associazione in sintonia con gli indirizzi dell'assemblea. Al Consiglio Direttivo spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e può delegare parte delle proprie competenze a uno o più consiglieri delegati.

Il Consiglio Direttivo è presieduto, di norma, dal Presidente o, in caso di impossibilità di quest'ultimo, dal rappresentante dallo stesso designato o dall'eventuale Vice Presidente e si riunisce almeno due volte all'anno su convocazione disposta dal Presidente dell'Associazione a mezzo invito, con l'indicazione dell'ordine del giorno da trattare, da inviarsi con le modalità determinate dall'eventuale regolamento almeno otto giorni prima di quello fissato per la riunione e due giorni prima in caso di urgenza.

E' validamente costituito con la presenza della metà dei suoi componenti in carica e delibera con la maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

E' possibile partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo anche mediante audio-conferenza o audio/video-conferenza, a condizione che: (a) siano presenti nello stesso luogo il Presidente ed il Segretario della riunione, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo; (b) che sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione,

constatare e proclamare i risultati della votazione; (c) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione; (d) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

ARTICOLO 10

Il Presidente dell'Associazione

Il Presidente dell'Associazione, ha la legale rappresentanza dell'Associazione. Adotta, in caso di urgenza, tutti i provvedimenti necessari, informandone il Consiglio Direttivo nella prima riunione successiva.

In caso di assenza o impedimento, il Presidente è sostituito dal Vice Presidente. In caso di indisponibilità anche di quest'ultimo, sarà sostituito dal componente più anziano d'età del Consiglio Direttivo.

Il Presidente può temporaneamente delegare singole facoltà di sua competenza ad altro membro del Consiglio Direttivo o ad eventuali procuratori speciali per determinati atti o categorie di atti.

ARTICOLO 11

Il Segretario Generale

Il Consiglio Direttivo può nominare anche tra i suoi componenti il Segretario Generale determinandone le funzioni nell'ambito della ordinaria amministrazione.

Il Segretario Generale, se nominato, partecipa alle riunioni del Consiglio Direttivo ed alle assemblee e ne redige i verbali.

ARTICOLO 12

Indennità

Le cariche ricoperte negli organi dell'Associazione sono gratuite.

ARTICOLO 13

Organo di controllo e revisore legale dei conti

L'Organo di controllo, anche monocratico, è nominato al ricorrere dei requisiti previsti dalla Legge, o, dove non ricorrenti, per volontà dell'Assemblea.

I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice Civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al c. 2, art. 2397 del Codice Civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui al c. 1, art.

31, la revisione legale dei conti. In tal caso l'Organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro. L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci.

I componenti dell'Organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dalla Legge, l'Associazione deve nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

ARTICOLO 14

Comitati tecnico-scientifici

Se reputato necessario, potranno essere costituiti uno o più Comitati tecnico-scientifici con il compito di elaborare studi e proposte nonché formulare pareri sui diversi campi di attività dell'Associazione.

Sono nominati dal Consiglio Direttivo che ne determina la durata. Al Presidente compete l'avvio della procedura per la nomina e l'insediamento, nonché per provvedere alle eventuali sostituzioni o integrazioni che si rendessero necessarie.

I componenti i Comitati si riuniscono su convocazione del proprio presidente o del Presidente dell'Associazione.

ARTICOLO 15

Esercizio finanziario - bilancio

L'esercizio finanziario dell'Associazione coincide con l'anno solare. Ogni anno deve essere redatto a cura del Consiglio Direttivo il bilancio d'esercizio da sottoporre all'approvazione dell'assemblea.

E' fatto espresso obbligo di utilizzare l'eventuale avanzo di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

E' fatto espresso divieto di distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'organizzazione a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre ONLUS ai sensi di legge.

ARTICOLO 16

Scioglimento, estinzione e cessazione

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione, la nomina del Liquidatore e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati.

Il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo

settore, e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri enti del Terzo settore, o a fini di utilità sociale.

ARTICOLO 17

Norme di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto valgono le norme del Codice del Terzo Settore (D. Lgs. 117/17) e quelle del Codice Civile.

Firmato: Sergio Valter FINULLI

Ignazio MONTERISI (sigillo)

LA PRESENTE COPIA INFORMATICA, CUI E' APPOSTA FIRMA DIGITALE EX ART. 22. D.LGS. 7 MARZO 2005, N.82, E' CONFORME AL SUO ORIGINALE SU SUPPORTO ANALOGICO MUNITO DELLE PRESCRITTE FIRME E SI RILASCIA PER USO CONSENTITO DALLA LEGGE ESENTE DAL BOLLO.

LENTATE SUL SEVESO, DICHIOTTO OTTOBRE DUEMILAVENTIQUATTRO.